

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 10 dell'11 novembre 2014

Oggetto: Seconda variazione e assestamento generale del Bilancio di previsione 2014 – Equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.

L'anno **duemila quattordici**, il giorno **undici** del mese di **novembre** alle ore 9 .00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino Veronese, a seguito di convocazione prot. CdB n. 0001458.14 del 29 ottobre 2014.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 12 novembre 2014 nel sito web del Consiglio di bacino Veronese, affissa all'Albo Pretorio dell'Ente medesimo, nonché trasmessa al Comune di Verona per la conseguente pubblicazione, rimanendovi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 12 novembre 2014

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione nel sito web ed all'Albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Deliberazione n. 10 dell'11 novembre 2014

Oggetto: **Seconda variazione e assestamento generale del Bilancio di previsione 2014 – Equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.**

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTA la DGRV n. 1006 del 5 giugno 2012, di approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali del servizio idrico integrato ai sensi della citata legge regionale 17/2012;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino veronese, approvata in conformità allo schema di cui alla predetta DGRV n. 1006/2012, giusta deliberazione di conferenza d'Ambito n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva, e conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

RICHIAMATO l'art. 17 della Convenzione istitutiva, il quale dispone che “Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni, in quanto applicabili.”;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*, con particolare riferimento alla *Parte II*, relativa all' *Ordinamento Finanziario e Contabile*.

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*, ed in particolare:

- l'art. 42 comma 4, relativo all'attribuzione, tra gli organi di governo, delle funzioni di approvazione delle variazioni ai bilanci annuali;
- l'art. 175, che detta disposizioni in merito alle variazioni di bilancio ed alle variazioni di assestamento generale;
- l'art. 193, comma 2, che stabilisce che “(...) almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio (...)”;

RICHIAMATO l'articolo 9 della Convenzione istitutiva del Consiglio di bacino veronese, il quale al comma 1 stabilisce che “L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio di bacino”;

RICHIAMATO ancora il comma 2, lettera j), del medesimo art. 9, il quale dispone che tra le attribuzioni dell'Assemblea d'Ambito rientrano gli atti di approvazione dei bilanci previsionali e consuntivi dell'Ente;

ATTESA quindi la competenza dell'Assemblea d'Ambito all'approvazione delle variazioni e dell'assestamento generale del Bilancio 2014 dell'Ente, così come previsto dal combinato disposto di cui ai richiamati artt. 42, 187, 143 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 9 della Convenzione del Consiglio di bacino veronese;

VISTO il Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 8 del 28 novembre 2013, esecutiva;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 15 aprile 2014, esecutiva, con la quale è stata approvata una prima variazione del bilancio di previsione 2014;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato istituzionale n. 16 del 17 luglio 2014, esecutiva, che detta *“Indirizzi in merito al sostegno economico da parte del Consiglio di bacino veronese per la realizzazione dei progetti “Casa dell’Acqua” nei Comuni del territorio dell’ATO veronese.”* con la quale il Comitato stesso ha:

- preso atto della Convenzione stipulata tra i Comuni di Mozzecane, Villafranca di Verona, Povegliano Veronese, Castel d’Azzano, Nogarole Rocca, Trevenzuolo, Erbè e Buttapietra per la realizzazione delle Case dell’Acqua al fine di incentivare e diffondere tra la popolazione dei propri Comuni l’utilizzo ad uso potabile dell’acqua proveniente dagli acquedotti opportunamente microfiltrata e depurata;
- espresso parere favorevole affinché i progetti “Case dell’acqua” realizzati dai Comuni del territorio dell’ATO Veronese siano sostenuti da parte del Consiglio di bacino veronese, poiché trattasi di un servizio che apporta vantaggi sia dal punto di vista ambientale (favorendo una diminuzione della produzione e circolazione di plastica e quindi parallela diminuzione di emissione di CO2 in atmosfera) sia dal punto di vista economico, in quanto consente ai cittadini di rifornirsi di acqua organoletticamente controllata, refrigerata, gassata e non gassata, a prezzi al di sotto di quelli praticati dal mercato;
- invitato l’Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino Veronese a voler prendere in considerazione l’opportunità di inserire a Bilancio apposito stanziamento di spesa a sostegno dei Comuni del territorio dell’ATO Veronese che intenderanno realizzare i progetti di costruzione delle “Case dell’acqua”;

CONSIDERATO che, nell’esercizio 2014, si sono realizzate minori spese rispetto a quanto indicato nel Bilancio di previsione 2014 all’intervento 1.01.02.03 *Prestazione di servizi*;

CONSIDERATO che le economie realizzate all’intervento 1.01.02.03 *Prestazione di servizi* possono essere utilizzate a parziale copertura dei costi sostenuti per la realizzazione dei progetti “Case dell’Acqua” all’intervento 1.01.08.05;

RITENUTO quindi di procedere alla variazione di Bilancio di previsione 2014 e contestuale assestamento, così come descritto nella tabella di seguito riportata:

Intervento	Oggetto	Variazione negativa	Variazione positiva
	Maggiori spese:		
1.01.08.05	<i>Progetti “Casa dell’acqua”</i>		€ 30.000,00
	Minori spese:		
1.01.02.03	<i>Prestazione di servizi</i>	€ 30.000,00	
A	Totale maggiori spese		€ 30.000,00
B	Totale minori spese	€ 30.000,00	
	Saldo (A-B)		€ -

VISTA la nota del Direttore Generale del 23 settembre 2014, **allegato A** al presente atto, con la quale si attesta:

- che non sussistono debiti fuori bilancio;
- che la gestione finanziaria del bilancio dell’esercizio in corso non fa prevedere alcun disavanzo per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

VISTO il prospetto, **allegato B** al presente atto, nel quale vengono evidenziate, relativamente alla gestione di competenza, le previsioni iniziali e le previsioni assestate alla data del 23 settembre 2014;

CONSTATATO:

- che dal suddetto prospetto allegato B risulta dimostrato il rispetto del pareggio e degli equilibri di bilancio;
- che lo stato di attuazione dei programmi è coerente con gli indirizzi adottati in sede di approvazione del bilancio di previsione del corrente esercizio, come risulta dalla relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, **allegato C** alla presente deliberazione quale parte integrante, formale e sostanziale;

DATO ATTO inoltre che non sussistono debiti fuori bilancio;

VISTI i pareri favorevoli in materia tecnica e contabile, resi dal Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 267/2000 dal Revisore dei Conti, **allegato D** al presente provvedimento, relativo alla presente proposta di deliberazione dell'Assemblea d'Ambito;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea del Consiglio di bacino Veronese;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, ed in particolare l'art. 10, relativo alle modalità di votazione dell'Assemblea d'Ambito;

POSTA, quindi, ai voti la presente proposta di deliberazione, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 43, per 599.940 abitanti;
- Astenuti: n. 0, per 0 abitanti;
- Voti Validi: n. 43, per 599.940 abitanti;
- FAVOREVOLI: n. 43, per 599.940 abitanti;
- Contrari: n. 0, per 0 abitanti;

VISTO l'esito delle votazioni avvenute in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate, quanto segue:

1. DI APPROVARE la variazione al Bilancio di Previsione 2014 e la contestuale variazione di assestamento generale come riportato nella seguente tabella:

Intervento	Oggetto	Variazione negativa	Variazione positiva
	Maggiori spese:		
1.01.08.05	Progetti "Casa dell'acqua"		€ 30.000,00
	Minori spese:		
1.01.02.03	Prestazione di servizi	€ 30.000,00	
A	Totale maggiori spese		€ 30.000,00
B	Totale minori spese	€ 30.000,00	
	Saldo (A-B)		€ -

2. DI PRENDERE ATTO che lo stato di attuazione dei programmi è coerente con gli indirizzi adottati in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2014, come risulta dalla relazione del Direttore dell'Ente, **allegato C**) quale parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento.
3. DI DARE ATTO che permangono gli equilibri generali del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e che, pertanto, non vi è la necessità di adottare alcun provvedimento di equilibrio.
4. DI DARE ATTO infine che non sussistono debiti fuori bilancio.

Verona, lì 11 novembre 2014

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

ASSEMBLEA D'AMBITO
Seduta n. 4 dell'11 novembre 2014
(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Seconda variazione e assestamento generale del Bilancio di previsione 2014 – Equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 24 settembre 2014

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, lì 24 settembre 2014

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Oggetto: **Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – attestazione.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 193 e 194 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

PRESO ATTO della gestione contabile e finanziaria dell'esercizio in corso;

RILEVATO che non sono evidenziate situazioni di squilibrio in bilancio;

ATTESTA

- che non sussistono debiti fuori bilancio;
- che i dati della gestione finanziaria del Bilancio 2014 non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- che non sussistono, pertanto, le condizioni per adottare, da parte dell'Assemblea d'Ambito, le misure necessarie per ripristinare il pareggio, previste dal 2° comma dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 23 settembre 2014

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ENTRATE	Bilancio di previsione 2013	Previsione al 23.09.2014	SPESE	Bilancio di previsione 2013	Previsione al 23.09.2014
TITOLO I - Entrate tributarie	€ -	€ -	TITOLO I - Spese correnti	€ 553.389,42	€ 628.509,59
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 484.170,48	€ 435.227,09			
TITOLO III - Entrate extratributarie	€ 50.000,00	€ 11.098,66			
TOTALE A	€ 534.170,48	€ 446.325,75	TOTALE A	€ 553.389,42	€ 628.509,59
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitali e da riscossione di crediti	€ 90.000,00	€ 90.000,00	TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 2.025.674,47	€ 2.084.039,71
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti (anticipazione di tesoreria)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	TITOLO III - Spese per rimborso prestiti (anticipazione di tesoreria)	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale		€ 58.365,24			
TOTALE B	€ 240.000,00	€ 298.365,24	TOTALE B	€ 2.175.674,47	€ 2.234.039,71
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi (C)	€ 600.000,00	€ 600.000,00	TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi (C)	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	€ 1.954.893,41	€ 2.117.858,31			
TOTALE ENTRATA (A + B + C)	€ 3.329.063,89	€ 3.462.549,30	TOTALE SPESA (A + B + C)	€ 3.329.063,89	€ 3.462.549,30

Allegato C) alla deliberazione di Assemblea del Consiglio di Bacino n. 10 dell'11 novembre 2014

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014. RELAZIONE DEL DIRETTORE

1. Azioni per il completamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato.

Al fine di completare la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato sono proseguite anche nell'anno 2014 le azioni nei confronti dei comuni che non hanno ancora trasferito la gestione alle due società Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi.

Dopo la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito del dicembre 2012, che imponeva l'inizio delle procedure per il trasferimento della gestione e dopo una serie di incontri i Comuni di Caldiero e Illasi avevano deciso di trasferire la gestione mentre rimanevano ancora da definire le posizioni dei Comuni di Brentino Belluno, Mezzane di Sotto e Selva di Progno.

Nell'anno 2014 sia il Comune di Caldiero che il Comune di Illasi hanno trasferito la gestione ad Acque Veronesi Scarl.

Nel mese di luglio il Comitato Istituzionale ha deliberato lo scioglimento della gestione in economia nel Comune di Selva di Progno e sono iniziati i contatti per il trasferimento della gestione ad Acque Veronesi che presumibilmente dovrebbe concludersi entro la fine del 2014.

Il giorno 1 ottobre 2013 sono stati notificati a questo Consiglio di Bacino i ricorsi proposti dai Comuni di Brentino Belluno e di Mezzane di Sotto contro i decreti del Commissario Straordinario con cui sono state sciolte le gestioni dei due comuni interessati.

Il Comune di Brentino Belluno ha deciso di trasferire la gestione ad Azienda Gardesana Servizi SpA, venendo meno il motivo del contendere il Consiglio di Bacino veronese potrà recedere dal ricorso al TAR.

Il Comune di Mezzane di Sotto mantiene la sua posizione e prosegue con il ricorso al TAR.

2. Definizione delle nuove tariffe.

Sono stati predisposti tutti gli elaborati tecnici previsti dalla deliberazione AEEG n. 643/2013.

In particolare sono stati definiti gli incrementi tariffari per il biennio 2014 – 2015 ed il piano quadriennale degli investimenti strutturali per il periodo 2014 – 2017.

3. Attività di recupero delle somme dovute per gli aumenti delle tariffe di fognatura e depurazione.

Prosegue anche nell'esercizio 2014 l'attività di recupero delle somme dovute a titolo di aumenti tariffari per il finanziamento di opere urgenti di fognatura e depurazione, in

particolare quella relativa alla società Acque Potabili contro la quale prosegue il ricorso presentato per il recupero delle somme dovute.

4. Protocollo di intesa per l'approfondimento delle tematiche inerenti il rapporto con gli utenti del servizio idrico integrato.

Nel novembre 2013 il Consiglio di Bacino Veronese si è fatto promotore per la realizzazione di un “*Protocollo di intesa per l'approfondimento delle tematiche inerenti il rapporto con gli utenti del servizio idrico integrato*” tra le Associazioni dei Consumatori veronesi e le due società di gestione del servizio idrico integrato Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi.

L'accordo è stato sottoscritto il 19 dicembre 2013 e a partire dal gennaio 2014 il tavolo tecnico così costituito (Consiglio di Bacino Veronese, Acque Veronesi, Azienda Gardesana Servizi, Adiconsum, Lega consumatori e Movimento Consumatori) ha lavorato per giungere alla condivisione di alcuni importanti punti relativi al rapporto contrattuale tra gli utenti e i gestori.

Sono stati quindi individuati i parametri per la misurazione della qualità del servizio e la procedura di monitoraggio della qualità stessa; è stata meglio definita la procedura di gestione dei reclami da parte dei gestori e sono state discusse le modalità di intervento in caso di morosità per mancato pagamento delle bollette da parte degli utenti.

Nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico è stato inoltre siglato il “*Protocollo di intesa per la conciliazione paritetica*”, con il quale i gestori e le associazioni dei consumatori hanno istituito e regolamentato la procedura che permette all'utente di essere rappresentato, nel caso dell'insorgere di una controversia con il gestore, da una delle associazioni dei consumatori firmatarie del protocollo.

Infine, i lavori del tavolo tecnico – che sono terminati nei primi giorni di settembre 2014 – hanno permesso l'aggiornamento e la revisione dei contratti di utenza e della carta del servizio idrico integrato.

5. Progetti

Nei primi 9 mesi del 2014 sono stati approvati complessivamente 23 progetti, di cui 12 progetti definitivi e 11 progetti preliminari, suddivisi per Gestore come di seguito indicato:

	PRELIMINARI	DEFINITIVI	COMPLESSIVI
ACQUE VERONESI	8	10	18
AZIENDA GARDESANA SERVIZI	3	2	5
	11	12	23

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Fausto Pasini

Dottore Commercialista - Ordine Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Verona n. 1320/A
Revisore Legale - Registro Revisori legali n. 138538

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

* * * * *

PARERE DEL REVISORE LEGALE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO AVENTE AD OGGETTO: "SECONDA VARIAZIONE E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI".

Il Revisore Legale del Consiglio di Bacino Veronese:

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- Visto il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2014/2016, approvati con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 del 28 novembre 2013, esecutiva;
- Vista la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 15 aprile 2014 con cui si è proceduto ad un primo assestamento del bilancio di previsione 2014;
- Visto la proposta di deliberazione di Assemblea d'Ambito di seconda variazione e assestamento generale del bilancio di previsione 2014;

Considerata la proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 che si articola nelle seguenti variazioni:

PARTE ENTRATE	VARIAZIONI		DIFFERENZA
	IN MENO	IN PIU'	
AVANZO di AMMINISTRAZIONE non vincolato	0,00	0,00	0,00
AVANZO di AMMINISTRAZIONE vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
PARTE SPESE	VARIAZIONI		TOTALE
	IN MENO	IN PIU'	
TITOLO I	- 30.000,00	+ 30.000,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	- 30.000,00	+ 30.000,00	0,00

Revisore Legale ai sensi del D. Lgs. 27/1/1992 n. 88 e del DPR 20/11/1992 n. 474 con provvedimento della Gazzetta Ufficiale n. 88 del 8/11/2005

Domicilio fiscale: 37066 Sommacampagna (Vr) - Via dell'industria, 40/a

Fausto Pasini

Dottore Commercialista - Ordine Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Verona n. 1320/A
Revisore Legale - Registro Revisori legali n. 138538

Rilevato che a seguito delle variazioni suddette il Bilancio di Previsione 2014 pareggia nelle seguenti risultanze finali assicurando, pertanto, gli equilibri finanziari del bilancio annuale:

PARTE ENTRATE		PARTE SPESE	
TITOLO I	0,00	TITOLO I	628.509,59
TITOLO II	435.227,09	TITOLO II	2.084.039,71
TITOLO III	11.098,66	TITOLO III	150.000,00
TITOLO IV	90.000,00	TITOLO IV	600.000,00
TITOLO V	150.000,00	TOTALE	3.462.549,30
TITOLO VI	600.000,00		
TOTALE	1.286.325,75	TOTALE SPESE	3.462.549,30
AVANZO APPLICATO	2.176.223,55		
TOTALE ENTRATE	3.462.549,30		

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Il Testo Unico 2000 sull'ordinamento degli Enti Locali", e precisamente:

- l'art. 175 - Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione;
- l'art. 186 - Risultato contabile di amministrazione;
- l'art. 187 - Avanzo di amministrazione;
- l'art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Vista la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino;

TANTO PREMesso

Il Revisore Legale esprime *parere tecnico favorevole* in ordine alla proposta di deliberazione dell'Assemblea d'Ambito in oggetto.

Verona, li 22.09.2014

Il Revisore Legale

dott. Fausto Pasini

Revisore Legale ai sensi del D. Lgs. 27/1/1992 n. 88 e del DPR 20/11/1992 n. 474 con provvedimento della Gazzetta Ufficiale n. 88 del 8/11/2005

Domicilio fiscale: 37066 Sommacampagna (Vr) - Via dell'industria, 40/a